



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali*

ATTO DI INDIRIZZO

**riguardante passaggi di livello, riconoscimento indennità di alta professionalità,
nomina a capo operaio e capo squadra degli operai idraulico forestali
in servizio presso i vivai e le foreste demaniali regionali**

PREMESSO

1. che il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, sottoscritto il 7 dicembre 2010, per il periodo 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2012, attualmente in vigore, regola i rapporti tra la parte datoriale e quella dei lavoratori;
2. che il Contratto integrativo regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria della Regione Campania (CIRL) per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2020, sottoscritto il 23 gennaio 2018 e la cui presa d'Atto è avvenuta con DGR n. 51 del 6 febbraio 2018, integra il CCNL rappresentando la contrattazione di secondo livello;
3. che l'articolo 8 "Mansioni e cambiamenti di qualifica" del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria così recita:

Il lavoratore deve essere adibito alle mansioni relative alla qualifica di assunzione e retribuito con il trattamento economico ad essa corrispondente.

Il lavoratore che per esigenze dell'azienda sia adibito temporaneamente ed eccezionalmente a mansioni di qualifica inferiore conserva i diritti ed il trattamento economico della categoria cui appartiene.

Qualora sia adibito, invece, a mansioni di qualifica superiore, acquisisce il diritto, per tutto il periodo in cui si svolge detta mansione, al trattamento economico previsto per la qualifica superiore.

Il lavoratore acquisisce anche il diritto alla qualifica superiore dopo aver svolto con carattere continuativo, le mansioni proprie di detta qualifica, per un periodo di due mesi, se impiegato e di 25 giorni consecutivi o 40 discontinui nell'anno solare, se operaio.

La temporanea sostituzione di un dipendente appartenente alla qualifica superiore, assente per malattia, infortunio, ferie, permesso e richiamo alle armi non fa acquisire al sostituto il passaggio alla qualifica superiore ma gli dà solo

Atto di indirizzo riguardante passaggi di livello, riconoscimento indennità di alta professionalità, nomina a capo operaio e capo squadra degli operai idraulico forestali in servizio presso i vivai e le foreste demaniali regionali

diritto, sin dall'inizio della sostituzione e per tutta la durata di essa, al trattamento economico corrispondente a detta qualifica superiore.

4. che l'articolo 49 "Classificazione degli operai" del CCNL prevede la seguente classificazione:

5° livello/Specializzati super/Parametro 123

Per operai specializzati super si intendono quegli operai che, in possesso di specifici titoli professionali e delle patenti necessarie, svolgono, con conoscenze tecnico-pratiche e competenza professionale acquisita anche con esperienza aziendale, attività complesse e di rilevante specializzazione.

Profili esemplificativi:

- responsabili di vivaio;
- operatori di macchine complesse per il livellamento e il movimento-terra o di altre macchine a tecnologia elevata, manovratori di teleferiche e gru a cavo;
- falegnami, carpentieri, idraulici ed elettricisti impiantisti;
- autisti di autotreni ed autoarticolati.

4° livello/Operai specializzati/Parametro 116

Per operai specializzati si intendono quegli operai che, in possesso o non di titoli rilasciati da scuole professionali, svolgono con conoscenze tecnico-pratiche e capacità, lavori complessi che richiedono esperienza e professionalità.

Profili esemplificativi:

- operatori di attrezzature meccaniche specifiche per il miglioramento e l'utilizzazione del patrimonio forestale e per le sistemazioni idraulico-forestali;
- meccanici;
- innestatori, potatori;
- riparatori ed irroratori di prodotti antiparassitari, diserbanti e fitopatologici;
- vivaisti specializzati;
- raccoglitori-selezionatori di semi forestali;
- muratori specializzati;
- addetti all'allevamento di bestiame e di selvaggina;
- motoseghisti addetti al taglio di selezione;
- addetti alla salvaguardia di patrimoni silvo-pastorali.

3° livello/Operai qualificati super/Parametro 111

Per operai qualificati super si intendono quegli operai in possesso delle conoscenze e capacità professionali dell'operaio qualificato che, in possesso o non di titoli rilasciati da scuole professionali, siano in grado di svolgere mansioni polivalenti e tali da permettere loro di gestire singoli processi produttivi e/o di lavorazione.

Profili esemplificativi:

- estrattori di sughero;
- vivaisti qualificati con comprovata esperienza professionale;
- conduttori di macchine per la prima lavorazione del legno (scorticatrici, cippatrici, biotrituratori, potatrici, etc.);
- muratori, ferraioli e falegnami qualificati con comprovata esperienza professionale;
- addetti alla costruzione di opere di sistemazione idraulico-forestale a tecnologie di bioingegneria;
- allevatori e conduttori di animali da soma (cavalli, muli, etc.).

2° livello/Operai qualificati/Parametro 108

Per operai qualificati si intendono quegli operai che, in possesso o non di titoli rilasciati da scuole professionali, svolgono, con un certo grado di conoscenze tecnico-pratiche e di capacità professionali, compiti esecutivi variabili.

Profili esemplificativi:

- conduttori di macchine ed attrezzature agricole o forestali semplici e/o semoventi;
- addetti alle utilizzazioni forestali (taglio, allestimento, riceppatura ed esbosco di piante forestali);
- selezionatori, preparatori ed imballatori di piantine forestali;
- addetti agli impianti di irrigazione nei vivai e aiuto-vivaisti;
- muratori, ferraioli e falegnami qualificati;
- conduttori di veicoli a trazione animale;
- addetti alla realizzazione di semenzai e piantonai;
- addetti alla realizzazione di opere sussidiarie (briglie, gabbioni, recinzioni, manutenzione strade).

1° livello/Operai comuni/Parametro 100

Per operai comuni si intendono quegli operai che, non in possesso di particolari conoscenze o requisiti tecnico-operativi, svolgono lavori generici e semplici nonché tutte le altre attività che non possono essere ricomprese nei livelli superiori.

Profili esemplificativi:

addetti alle zappature, vangature, spicconature per la preparazione e sistemazione del terreno, sarchiature, zappettature, modeste opere sussidiarie, estirpazioni delle vegetazioni infestanti, semina e messa a dimora delle piantine e lavori di manovalanza per semplici opere di presidio (cigliionate, graticciate, cordonate), carico e scarico da automezzi, riceppatura, sramatura ed esbosco senza uso di mezzi meccanici.

Capo operaio

Incarico da attribuirsi esclusivamente all'operaio del 4° livello che coordina più squadre di operai ovvero, a livello esecutivo, unità operative specializzate.

Per tale incarico viene corrisposta una indennità pari al 5% del minimo contrattuale nazionale conglobato di livello e del salario integrativo regionale per l'intero periodo lavorativo nell'anno e per 14 mensilità.

Capo squadra

Al fine di corrispondere alle esigenze territoriali, in sede di Cirl sarà individuato il livello nel quale verrà inquadrato il capo squadra.

Indennità di alta professionalità:

Nei confronti degli operai di 5° livello con particolari caratteristiche di alta professionalità, da individuare nel secondo livello di contrattazione, che ricoprono funzioni di particolare rilevanza sul piano specialistico o di coordinamento e per i quali si richiedono specifiche conoscenze, autonomia e capacità a progredire nell'apprendimento professionale, in presenza di precisi incarichi organizzativi, potrà essere erogata una indennità di alta professionalità, da quantificare al secondo livello di contrattazione, fino ad un massimo di € 100,00, per tutte le mensilità previste contrattualmente e da conteggiare ai fini del T.F.R.

5. che l'articolo 10 “**Classificazione degli impiegati e degli operai**” del Contratto integrativo regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria della Regione Campania (**CIRL**), in merito all'indennità di alta professionalità e all'individuazione della figura del capo operaio e del capo squadra così dispone:

Potrà essere riconosciuta l'indennità di alta professionalità, prevista dall'art. 49 del vigente CCNL fino ad un massimo del 10% degli operai di 5° livello in servizio presso ciascun Ente, che ricoprono le funzioni definite nel medesimo art. 49.

L'attribuzione della predetta indennità di alta professionalità viene disposta dal datore di lavoro nei confronti degli operai di 5° livello, in possesso delle particolari caratteristiche di alta professionalità di seguito indicate, ai quali siano state attribuite le specifiche funzioni di seguito indicate, attraverso incarichi organizzativi individuali:

- a. operatore affidatario di macchine complesse e/o a tecnologia elevata, con responsabilità di custodia/integrità;*
- b. direttore delle operazioni di spegnimento (DOS) degli incendi boschivi;*
- c. responsabile di magazzino e degli approvvigionamenti;*
- d. operatore affidatario di macchine, mezzi e/o attrezzature a tecnologia elevata, con responsabilità della loro custodia/integrità;*

e. operatori con qualifica di capo falegname, capo carpentiere, capo elettricista, capo impiantista e/o capo meccanico.

Agli operai incaricati delle funzioni di cui al comma precedente potrà essere erogata l'indennità di alta professionalità, utile ai fini del TFR, per tutte le mensilità contrattualmente previste, secondo la seguente graduazione:

- agli operatori di cui alla lett. a): fino a 50 euro mensili;*
- ai DOS di cui alla lett. b): fino a 100 euro mensili;*
- agli operatori di cui alla lett. d): 10 euro mensili per ciascuna macchina, mezzo e/o attrezzatura affidata, fino ad un massimo di 100 euro mensili;*
- agli operatori di cui alla lett. e): fino a 50 euro mensili per mansione singola e fino a 100 euro mensili per più mansioni.*

Oltre ai profili previsti dagli artt. 35 e 49 del vigente CCNL, il Tavolo di partenariato di cui all'art. 3 può modificare le qualifiche di mestiere/profili ed individuarne di nuove.

*La nomina a **capo squadra**, da intendersi quale incarico temporaneo a tempo determinato, è disposta dal datore di lavoro, su proposta della direzione lavori, nei confronti di operai inquadrati almeno nel 3° livello retributivo. In caso di assenza/indisponibilità di operai del 3° livello, il conferimento potrà avvenire, sulla scorta dei criteri concordati con le RSA/RSU, anche nei confronti di operai del livello immediatamente inferiore.*

*Analogamente, la nomina del **capo operaio** avviene, da intendersi sempre quale incarico temporaneo a tempo determinato, è disposta dal datore di lavoro, su proposta della direzione lavori, agli operai inquadrati almeno nel 4° livello retributivo o che abbiano comunque già acquisito le professionalità nel ruolo e nelle funzioni da ricoprire.*

In caso di impedimento/assenza del capo operaio, il capo squadra è incaricato della rilevazione delle presenze sul cantiere.

Eventuali revoche o sostituzioni nell'incarico di capo squadra o capo operaio, sia OTI che OTD, devono essere adeguatamente motivate e notificate agli interessati e alle OO.SS. territoriali.

Le parti convengono che, di norma, i predetti incarichi vengano conferiti sulla base dei seguenti rapporti:

- n. 1 capo squadra ogni 7 lavoratori;*
- n. 1 capo operaio ogni 2 squadre.*

Nel caso di tipologie di intervento che richiedano una diversa organizzazione operativa, la definizione dei suddetti rapporti è demandata al datore di lavoro, sentita la direzione lavori e previo confronto con le RSA/RSU.

Tutto ciò premesso, e fermo restando quanto previsto nelle disposizioni riportate nei

contratti di cui ai precedenti punti da 1. a 5., con il presente documento, al fine di uniformare per tutti gli uffici provinciali competenti *rationae materiae*, si intende regolamentare l'iter procedimentale da seguire per il passaggio di livello, il riconoscimento dell'indennità di alta professionalità, la nomina a capo operaio e capo squadra degli operai idraulico forestali in servizio presso i vivai e le foreste demaniali regionali della Campania.

ITER PROCEDIMENTALE

Passaggi di livello

- a. Il Direttore dei lavori, in ossequio a quanto previsto nell'**articolo 8 “Mansioni e cambiamenti di qualifica”** del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, ed a seguito di opportuno monitoraggio delle figure professionali occorrenti per le diverse attività da eseguirsi all'interno del cantiere forestale di competenza, formula proposta di passaggio di livello al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale nel quale risulta incardinato il cantiere forestale.

Nella proposta il Direttore dei lavori, indica il nominativo dell'operaio per il quale si propone il passaggio di livello, l'attuale livello ricoperto, le mansioni svolte e le motivazioni per le quali viene formulata l'istanza di riconoscimento del livello superiore, indicando altresì eventuali titoli posseduti dall'operaio (titoli di studio, corsi di formazione e/o specializzazione in materia, patenti speciali, etc.);

- b. il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, esamina la proposta di passaggio di livello verificandone la conformità alla normativa di settore e, in caso di accoglimento favorevole della stessa, la trasmette al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e alla Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” per il seguito di competenza;
- c. il Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, acquisita la richiesta, procede con propria nota alla costituzione e convocazione di apposita Commissione di valutazione formata dai seguenti membri:
- c1. il Dirigente della (U.O.D.) “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” o suo delegato;
 - c2. il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale (S.T.P.) competente per territorio o suo delegato;
 - c3. il funzionario della (U.O.D.) “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” responsabile dei Vivai e Foreste regionali;
 - c4. il Direttore dei lavori del cantiere forestale di competenza;
 - c5. i responsabili provinciali delle OO.SS. di categoria o loro delegati;
 - c6. i rappresentanti RSU e RSA del cantiere forestale in cui è incardinato l'operaio

- per il quale si chiede il passaggio di livello;
- d. la parte datoriale, informa le organizzazioni sindacali presenti, circa le motivazioni addotte dalla direzione lavori che hanno determinato l'accoglimento favorevole da parte del dirigente della U.O.D. – S.T.P.;
 - e. dopo la discussione in merito alla citata proposta di passaggio di livello, la Commissione potrà assumere le seguenti determinazioni:
 - e1. accoglimento dell'istanza;
 - e2. rigetto dell'istanza;
 - e3. richiesta di ulteriori informazioni;
 del ché viene redatto e sottoscritto dai presenti apposito verbale;
 - f. il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, acquisito il verbale della Commissione, con proprio provvedimento amministrativo, provvede a formalizzare il passaggio di livello *de quo*, trasmettendo lo stesso provvedimento alla U.O.D. “Ufficio Centrale Foreste e Caccia”.

Indennità di alta professionalità

- a. Il Direttore dei lavori, a seguito di proposta di indennità di alta professionalità formulata dal Dirigente della U.O.D. – S.T.P. verifica e relaziona, ai sensi dell'articolo 10 **“Classificazione degli impiegati e degli operai”** del Contratto integrativo regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria della Regione Campania (CIRL), se l'operaio di 5° livello di cui trattasi, è in possesso delle particolari caratteristiche di alta professionalità, già attribuite attraverso incarichi organizzativi individuali, con le specifiche funzioni di cui alle lettere da “a. ad e” dello stesso articolo 10;
- b. il Dirigente della U.O.D. – S.T.P., esamina la relazione della direzione lavori, ed in caso di giudizio positivo sulla stessa, trasmette la proposta di attribuzione *de qua* al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e alla Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” per il seguito di competenza;
- c. il Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, acquisita la richiesta, procede con propria nota alla costituzione e convocazione di apposita Commissione di valutazione formata dai seguenti membri:
 - c1. il Dirigente della (U.O.D.) “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” o suo delegato;
 - c2. il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale (S.T.P.) competente per territorio o suo delegato;
 - c3. il funzionario della (U.O.D.) “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” responsabile dei Vivai e Foreste regionali;
 - c4. il Direttore dei lavori del cantiere forestale di competenza;
 - c5. i responsabili provinciali delle OO.SS. di categoria o loro delegati;
 - c6. i rappresentanti RSU e RSA del cantiere forestale in cui è incardinato l'operaio

per il quale si chiede l'attribuzione dell'alta professionalità;

d. la parte datoriale, informa le organizzazioni sindacali presenti, circa l'accoglimento delle motivazioni addotte dal dirigente della U.O.D. – S.T.P.;

e. dopo la discussione in merito alla citata proposta di attribuzione, la Commissione potrà assumere le seguenti determinazioni:

e1. accoglimento dell'istanza;

e2. rigetto dell'istanza;

e3. richiesta di ulteriori informazioni;

del ché viene redatto e sottoscritto dai presenti apposito verbale;

f. il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, acquisito il verbale della Commissione, con proprio provvedimento amministrativo, provvede a formalizzare l'attribuzione dell'indennità di alta professionalità all'operaio *de quo*, trasmettendo lo stesso provvedimento alla U.O.D. "Ufficio Centrale Foreste e Caccia".

Nomina a Capo squadra e Capo operaio

a. Il Direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo **10 "Classificazione degli impiegati e degli operai"** del Contratto integrativo regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria della Regione Campania (CIRL), ed a seguito di opportuno monitoraggio delle figure professionali occorrenti per le diverse attività da eseguirsi all'interno del cantiere forestale di competenza, formula proposta di incarico, temporaneo a tempo determinato, di Capo squadra o Capo operaio al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale.

Nella proposta il Direttore dei lavori, indica il nominativo dell'operaio per il quale si propone l'incarico di Capo squadra o Capo operaio, il livello ricoperto (almeno 3° per capo squadra e 5° per capo operaio), nonché le motivazioni per le quali viene formulata l'istanza *de qua*;

b. il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, esamina la proposta e, in caso di giudizio positivo, la trasmette al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e alla Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" per il seguito di competenza;

c. il Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, acquisita la richiesta, procede con propria nota alla costituzione e convocazione di apposita Commissione di valutazione formata dai seguenti membri:

c1. il Dirigente della (U.O.D.) "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" o suo delegato;

c2. il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale (S.T.P.) competente per territorio o suo delegato;

c3. il funzionario della (U.O.D.) "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" responsabile dei Vivai e Foreste regionali;

- c4. il Direttore dei lavori del cantiere forestale di competenza;
- c5. i responsabili provinciali delle OO.SS. di categoria o loro delegati;
- c6. i rappresentanti RSU e RSA del cantiere forestale in cui è incardinato l'operaio per il quale si chiede l'incarico, temporaneo a tempo determinato, di Capo squadra o Capo operaio;
- d. la parte datoriale, informa le organizzazioni sindacali presenti, circa le motivazioni adottate dal dirigente della U.O.D. – S.T.P.;
- e. dopo la discussione in merito alla citata proposta di nomina, la Commissione potrà assumere le seguenti determinazioni:
 - e1. accoglimento dell'istanza;
 - e2. rigetto dell'istanza;
 - e3. richiesta di ulteriori informazioni;del ché viene redatto e sottoscritto dai presenti apposito verbale;
- f. il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, acquisito il verbale della Commissione, con proprio provvedimento amministrativo, provvede a formalizzare la nomina *de qua*, trasmettendo lo stesso provvedimento alla U.O.D. "Ufficio Centrale Foreste e Caccia".